

**COMUNE DI FELTRE**

Unità di Progetto Pianificazione del Territorio

Ufficio Pianificazione

**Piano degli Interventi 2017 - A**

**“variante al Piano degli interventi vigente per  
l’Area strategica (ASt/06): Testata urbana di  
accesso e sosta per il Centro Storico, con funzioni  
terziarie a Piazzale della Lana**

**integrazioni alle conclusioni della  
RELAZIONE DI COMPATIBILITA’ SISMICA**

PROGETTAZIONE			IL PROGETTISTA
Rev.	Redatto	Data	Dott. Geol. Giuseppe De Biasi Via Canevoi 64 - 32014 Ponte nelle Alpi (BL) Cell. 3391742330 e-mail: debiasigeologo@gmail.com 
	Dott. Geol. Giuseppe De Biasi	17/03/17	
sismica	Dott. Geol. Sergio Bartolomei	15/03/17	
			Data: 18/03/17

### Indicazioni conclusive - INTEGRAZIONI

Restano da precisare le condizioni del sito in merito alla amplificazione sismica per quanto non esplicitamente affermato nel testo.

Per la amplificazione "TOPOGRAFICA" il sito è di geometria pianeggiante o debolmente inclinato trattandosi della parte più distale di un conoide alluvionale.

Il parametro da indicare per descrivere la situazione è  $T1 (1,0)$  per la relativa amplificazione sismica, quindi non presente.

Per il fattore di amplificazione dovuto alla LITOSTRATIGRAFIA, che come è noto è costituita da uno strato di ghiaie grossolane dello spessore di almeno 30 metri che rientra nella categoria C di cui al TU/2008 ("Depositi di terreni a grana grossa mediamente addensati o terreni a grana fina mediamente consistenti con spessori superiori a 30 m, caratterizzati da un graduale miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di  $V_{s,30}$  compresi tra 180 m/s e 360 m/s") possiamo definire i fattori di amplificazione  $F_a$  ed  $F_v$  utilizzando gli abachi forniti predisposte dalla Protezione Civile e contenute negli Indirizzi e criteri per la Microzonazione Sismica del 2008 e seguenti, in relazione a

- Profondità del substrato a velocità  $>$  di 800 m/sec ( maggiore di 30 metri attorno ai 40)
- $A_g$  prevista nell'area (0,22 g utilizzando l'abaco per 0,26 g cautelativa)
- velocità  $V_{s30} = 350$  m/sec
- Composizione e granulometria dei terreni ( prevalentemente ghiaia grossolana)

--24 di 25

Utilizzando l'abaco per un profilo di velocità costante ricaviamo:

$$\underline{F_A = 1,09} \quad \underline{F_V = 1,79}$$

Infine resta da considerare il fenomeno della cd liquefazione , che occorre considerare in quanto gli eventi attesi hanno una magnitudo maggiore del valore 5, e siamo in presenza di una falda acquifera a profondità inferiori a 15 metri.

In questo caso tuttavia la granulometria del deposito è tale, ghiaie grossolane prevalenti, che vengono esclusi tali fenomeni per la magnitudo considerata.

Analisi granulometriche su materiali dello stesso conoide alluvionale e disponibili agli atti, PI area Peschiera a cura del Dott. Geol. Pontin Alessandro, rivelano fusi granulometrici allocati prevalentemente nella parte destra, fuori dal settore con possibilità di liquefazione, con una frazione nella zona centrale.

A questo proposito è evidente e doveroso segnalare che un'indagine diretta in sito per meglio indagare questo aspetto della variabilità granulometrica , sarà necessaria in fase progettuale definitiva – esecutiva, così come per l'aspetto della risonanza caratteristica del terreno con un picco a 4,7 Hz e periodo 0,21 .

Ponte nelle Alpi, 18 marzo 2017